



UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO



DELIBERAZIONE N. 12 DEL 28/04/2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

L'anno **2022** il giorno **28** del mese di **Aprile** alle ore **20.30**, presso la sede dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano a Castelnovo ne' Monti (RE) in via dei Partigiani n. 10, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente statuto, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri dell'Unione Montana. All'appello risultano:

Cognome Nome	q. r	P.A
Borghi Tiziano	2	Presente
Fogli Patrick	1	Assente
Gatti Stefano	2	Presente
Fornili Anna	1	Presente
Martinelli Claudia	2	Presente
Davoli Alessandro Raniero Angelo	1	Assente
Casoni Simone	2	Presente
Giansoldati Davide	1	Assente
Baccini Franco	2	Presente
Bargiacchi Paolo	1	Presente
Ruffini Aronne	2	Presente
Bizzocchi Alberto	1	Assente
Romiti Marcello	2	Presente
Coloretti Massimiliano	1	Presente

Quote Rappresentate: 17

Totale presenti:10

Totale assenti:4

Assiste il Segretario dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano Sig. **Matteo Marziliano**

Il Sig. **Casoni Simone**, Presidente del Consiglio, assunta la presidenza e riconosciuta, ai sensi dell'art. 20 – 1° comma del vigente Statuto, la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente argomento all'Ordine del Giorno, nominando Scrutatori i Consiglieri: **Martinelli Claudia** – **Bargiacchi Paolo** – **Fornili Anna**

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2021 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000.

IL CONSIGLIO

PREMESSO CHE il bilancio di previsione 2021 è stato approvato con delibera di Consiglio n. 5 del 28/01/2021 e successivamente variato attraverso i seguenti atti:

- Delibera di Consiglio n. 17 del 28/06/2021 "Permanere degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, Variazione di assestamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e verifica Stato di attuazione Programmi DUP 2021/2023;
- Delibera di Giunta n. 60 del 09/09/2021 Primo Prelievo dal Fondo di Riserva di Competenza e Cassa (artt. 166 e 176, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);
- Delibera di Consiglio n. 25 del 27/09/2021 Seconda variazione al Bilancio di Previsione 2021/2023 ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;
- Delibera di Consiglio n. 36 del 30/11/2021 Terza variazione al Bilancio di Previsione 2021/2023 ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;
- Delibera di Giunta n. 104 del 27/12/2021 Secondo Prelievo dal Fondo di Riserva di Competenza e Cassa (art. 166 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 227 Dlgs. 18/08/2000 n. 267, la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante l'elaborazione del rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico, e lo stato patrimoniale, ed è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo salvo proroghe;
- in caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'art. 141 del D.Lgs. 267/2000;
- gli artt. n. 227 e 228 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 nonché il D.Lgs. 118/2011 individuano gli allegati al rendiconto;

VISTA la delibera di Giunta n. 19 del 04/04/2022 dichiarata immediatamente esecutiva, ad oggetto "Approvazione schema di rendiconto dell'esercizio 2021 e relazione della Giunta sulla gestione (art. 151, comma 6 e Art. 231, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma. 6, D.Lgs. n. 118/2011)";

PRESO ATTO CHE:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere BPM ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000 che dimostra un saldo di € 1.376.976,70;
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha attestato la corrispondenza del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2021 con le risultanze del conto del bilancio, parificando con determina n. 96 del 08/03/2022;

VISTI:

1. il rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 con tutti i documenti e gli allegati relativi, reso in conformità degli artt. 227, 228, 229, 230 e 231 del D.lgs. 267/2000 comprendente il conto del bilancio (Allegato A), il conto economico e lo stato patrimoniale (Allegato B), la relazione illustrativa dei dati consuntivi redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 151 comma 6 del Dlgs. 267/2000 (Allegato C1), lo stato di attuazione degli obiettivi del DUP (Allegato C2) e la restante documentazione di legge (Allegato E);

2. l'elenco dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 (Allegato D);
3. la relazione del Revisore dei conti redatta ai sensi dell'art. 239 del Dlgs. 267/2000, pervenuta all'ente in data 06/04/2022 protocollo n. 3892 (Allegato F);

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta n. 11 del 08/03/2022, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 228 del Dlgs. n. 267/2000 al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi 2021 e precedenti ai sensi dell'art.3 del d.lgs. 118/2011;

DATO ATTO CHE con deliberazione di Consiglio n. 17 del 28/06/2021 esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla verifica della salvaguardia degli equilibri di gestione per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 193 del Dlgs.267/2000;

DATO ATTO:

1. che non sussistono debiti fuori bilancio (come da dichiarazione rese dai responsabili e conservate agli atti);
2. che questo ente *non ha l'obbligo del pareggio di bilancio*;
3. il DM Interno del 28 dicembre 2018, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2019-2021, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

DATO ATTO che si è proceduto ad attivare il procedimento di parifica dell'ammontare dei crediti e debiti al 31/12/2021 nei confronti degli enti partecipati inviando agli stessi la richiesta di parifica delle risultanze dell'ente precisando che sono pervenute le attestazioni di G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano e di Lepida s.c.p.a mentre non risulta ancora pervenuta l'attestazione di ASC Teatro Appennino;

DATO ATTO che i bilanci degli enti e organismi partecipati e/o strumentali sono pubblicati ai seguenti indirizzi:

A.S.C Teatro Appennino: <https://teatroappennino.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/bilanci>

Lepida scpa: <https://www.lepida.net/societa-trasparente/bilanci>

GAL Antico Frignano Appennino Reggiano: <http://www.galmodenareggio.it/bilancio>

RICHIAMATI:

- l'art. 106 del decreto legge n. 34/2020 con il quale è stato istituito il Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali;
- l'art. 39 del decreto legge n. 104/2020 che, al comma 2 prevede che gli enti locali beneficiari delle risorse di cui al comma 1 del presente articolo e di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, sono tenuti a inviare entro il termine perentorio del 31 maggio 2022, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza;

PRESO ATTO che detta certificazione verrà predisposta ed inviata nelle prossime settimane, nel rispetto del suddetto termine perentorio di legge;

CONSIDERATO che da detta certificazione potrebbe derivare un diverso riparto del risultato di amministrazione 2021 e, conseguentemente, una differente compilazione dell'Allegato A/2 al Rendiconto

dell'esercizio 2021 avente ad oggetto: "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione";

RITENUTO che, qualora tale ipotesi si verifichi, si provvederà a rideterminare nei modi di legge, il riparto risultato di amministrazione 2021 e a ricompilare di conseguenza il suddetto Allegato A/2;

ACQUISITI agli atti i pareri favorevoli:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;
- della Commissione consiliare di controllo e garanzia bilancio.

VISTI

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto;
- il vigente Regolamento di contabilità;

PRESO ATTO della discussione e delle dichiarazioni di voto riportate nell'allegato verbale;

con la seguente votazione espressa a scrutinio palese:

- Consiglieri presenti n. **10** voti corrispondenti a n. **17** quote rappresentate
- Consiglieri votanti n. **8** corrispondenti a n. **14** quote rappresentate
- Consiglieri astenuti n. **2** (**Consiglieri Franco Baccini e Massimiliano Coloretti**) corrispondenti a n. **3** quote rappresentate
- Consiglieri contrari n. **0** (Consigliere) corrispondente a n. quota rappresentata
- Consiglieri a favore **8** corrispondenti a n. **14** quote rappresentate

DELIBERA

1) DI APPROVARE il Rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio 2021 composto da:

- conto del bilancio (Allegato A)
 - conto economico, stato patrimoniale, nota integrativa (Allegato B)
 - relazione della Giunta al Rendiconto 2021 (Allegato C1)
 - stato di attuazione al 31/12/2021 in merito agli obiettivi contenuti nel DUP (Allegato C2)
 - elenco dei residui al 31/12/2021 (Allegato D)
 - altri allegati obbligatori al Rendiconto (Allegato E contenente il conto del tesoriere, i conti degli agenti contabili e dell'economo, le spese di rappresentanza, l'indicatore di tempestività dei pagamenti, l'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza, i prospetti Siope e l'elenco dei beni mobili)
 - parere dell'organo di revisione (Allegato F)
- nei documenti che si uniscono al presente atto quale parte integrante e sostanziale

2) DI ACCERTARE, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2021, un risultato di amministrazione pari a Euro 953.757,15, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZE	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.813.688,39
RISCOSSI	(	3.116.723,	7.752.285,	10.869.008,

ONI	+	51	39	90
PAGAMENTI	)	3.389.497,84	7.916.222,75	11.305.720,59
TI	(			
	-			
	)			
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(			1.376.976,70
	=			
	)			
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-			0,00
	)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=			1.376.976,70
	)			
RESIDUI ATTIVI	(+	664.395,33	4.821.481,66	5.485.876,99
	)			
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-	1.603.011,61	4.291.010,34	5.894.021,95
	)			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-			15.074,59
	)			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-			0,00
	)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) (2)	(=			953.757,15
	)			
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021				
Parte accantonata (3)				152.943,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021				
(4) Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società				0,00
partecipate Fondo contezioso				0,00
Altri accantonamenti				0,00
Totale parte accantonata (B)				152.943,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				35.719,54
Vincoli derivanti da trasferimenti				505.085,92
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				132.977,18
Altri vincoli				15.352,00
Totale parte vincolata (C)				689.134,64
Totale destinata agli investimenti (D)				
Parte destinata agli investimenti				0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				111.679,51

- 3) **DI DEMANDARE** a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 4) **DI DARE ATTO** che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a Euro e 32.907,69
- 5) **DI DARE ATTO** che lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di Euro 3.570.075,37 così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2021	Euro 3.537.167,68
Variazioni in aumento	Euro 32.907,69
Variazioni in diminuzione	<u>Euro 0,00</u>
Patrimonio netto al 31/12/2021	Euro 3.570.075,37

con la seguente votazione espressa a scrutinio palese:

- Consiglieri presenti n. **10** voti corrispondenti a n. **17** quote rappresentate
 - Consiglieri votanti n. **10** corrispondenti a n. **17** quote rappresentate
 - Consiglieri astenuti n. **0** (Consiglieri) corrispondenti a n. ... quote rappresentate
 - Consiglieri contrari n. **0** (Consigliere) corrispondente a n. quota rappresentata
- Ad unanimità con Consiglieri a favore **10** corrispondenti a n. **17** quote rappresentate

**DELIBERA,
INOLTRE**

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del Dlgs. 267/2000.

Il Presidente del Consiglio introduce in discussione il punto n. 4 dell'OdG, avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2021 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000.”.**

SIMONE CASONI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Illustra il Presidente Borghi.

TIZIANO BORGHI PRESIDENTE - Avete ricevuto il materiale come l'ho ricevuto io, abbastanza corposo e quindi cerco di fare una sintesi. La sintesi parte dicendo che le previsioni del 2021-203 sono state approvate con delibera del Consiglio il 26 gennaio 2021 e poi successivamente sia per applicare l'avanzo e sia anche per adeguare le varie esigenze dell'ente sono stati fatti degli adeguamenti.

La rendicontazione è composta da diversi allegati, l'allegato A che contiene il conto di bilancio, l'allegato B che è la contabilità economica patrimoniale, allegato C1 che è la relazione finanziaria della Giunta, poi la C2 che è lo stato di attuazione di avanzamento del DUP. Poi l'allegato D che sono l'elenco dei residui attivi e passivi, l'allegato E che sono tutti gli allegati di legge che vanno messi insieme al bilancio che sono il conto del tesoriere, gli agenti contabili, le spese di rappresentanza e quant'altro.

Nel 2021 oltre alla gestione ordinaria è stato utilizzato anche l'avanzo di amministrazione 2020 secondo queste spese, l'avanzo libero di 22.069 è stato utilizzato per acquistare delle ICT (Information and Communication Technologies) che sono computer, stampanti e forse anche programmi, 19.652 euro per configurare il Pago PA della Polizia Locale c'è un sistema di pagamento della Pubblica Amministrazione. Poi 5 mila euro impiegati per l'incarico dato al Temporary Manager che abbiamo in Unione con un finanziamento della Regione.

E poi 95 euro sono rimasti per i costi della sicurezza e commissioni di concorso.

Abbiamo poi un avanzo vincolato di 88.825 euro che sono state restituite ai comuni per quote versate in eccesso per gestione associata, poi abbiamo 35.675 euro che è un fondo sociale locale e 59.339 per il fondo povertà questi sono tutti gli avanzi vincolati.

L'ente ha ricevuto inoltre dallo Stato un contributo di 44.066 euro per spese legate soprattutto all'emergenza Covid di cui 20.101 per i Dpi, sanificazione e anche dotazione informatiche e piccole opere

di adeguamento negli edifici che era plexiglas per isolare il più possibile gli operatori e 23.900 euro di questi fondi ricevuti per il Covid sono stati destinati all'Asp Don Cavalletti.

Gli avanzi di amministrazione al 31-12-2021 chiude con un avanzo di amministrazione di 953.757 euro che derivano dalla gestione di competenza del 2021 721.633 e la gestione dei residui di 130.328. Poi c'è l'avanzo 2020 non applicato di 101.765.

La parte accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità sono 152.943, questo è un fondo che copre qualora ci siano di questi crediti che l'Unione ha e che comunque non siano onorati e quindi hanno questa copertura. Poi c'è la parte vincolata che sono 689.134 e poi c'è la parte destinata agli investimenti che non abbiamo, poi abbiamo invece la parte disponibile 111.679 per un avanzo di amministrazione complessivo di 953.757.

La parte vincolata di 689.134 da cosa deriva? Dai vincoli derivanti da leggi e principi contabili per 35.719, trattamento accessorio premiante dai dipendenti 2021 che verrà erogato nel 2022 questa cifra previa sottoscrizione del contratto decentrato. Poi abbiamo vincoli derivanti dal trasferimento di 505.085 e di questi 137.505 sono per la Snai (Sistema nazionale aree interne) e i 367.580 per i servizi centralizzati.

Questi sono contributi incassati nel 2021 che vengono spesi nel 2022 nel corrente anno. Abbiamo i vincoli formalmente attribuiti all'ente che sono 132.977 e questi sono derivanti dal riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi che ha visto una riduzione delle spese da residuo per alcune gestioni associate. Questo importo sarà restituito ai Comuni o utilizzato per abbattere le quote 2021 ** la definizione rimane sempre quella.

Poi abbiamo altri vincoli per 15.325 legati al rinnovo del contratto dei dipendenti dell'ente. La parte disponibile può essere utilizzata solo dopo l'approvazione nel rendiconto 2021, quando oggi approviamo questo rendiconto dopo può essere utilizzato questa parte con una finalità ben precisa che può essere la copertura di debiti fuori bilancio, i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, spese di investimento, spese correnti a carattere non permanente e quindi quasi eccezionali, estinzione anticipata di debiti e forse anche di mutui, di debiti di sicuro.

Poi abbiamo la contabilità economica patrimoniale che affianca la contabilità finanziaria, perché rileva i costi e gli oneri e i ricavi e sopravvenienze che derivano dalla transazione posta in essere, quindi l'esercizio chiude con un utile di 32.907 e che porta il patrimonio intero dell'ente a 3.570.075.

Debiti e crediti vanno dichiarati delle società partecipate, noi abbiamo una partecipazione al Gal per una quota del 2,93 con il quale non abbiamo né nessun debito né nessun credito. Poi abbiamo una partecipazione all'Asc Teatro Appennino con una quota del 39,11, il saldo è in attesa di verifica.

Poi abbiamo la partecipazione a Lepida con una quota dello 0,0014 per cento, con loro abbiamo un debito di 16.538 euro per fatture emesse alla fine dell'anno 2021 e saranno onorate nel 2022.

Il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole in data 6 aprile 2022, la Commissione di Controllo e della Garanzia di Bilancio riunita il 15 aprile ha espresso anche lei parere favorevole.

Spero con tutti questi numeri di essere stato abbastanza chiaro, poi ovviamente ci sono tutti gli allegati perché questa è una sintesi.

SIMONE CASONI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Ci sono interventi? Consigliere Baccini.

FRANCO BACCINI CONSIGLIERE - Volevo chiedere una informazione relativamente al trasferimento dei comuni per la gestione associata, per quanto riguarda Ventasso, vedo che siamo contribuenti buoni di questa Unione perché vado a controllare tutte le voci e vedo che in quasi tutte le voci siamo quelli che, se si toglie il comune di Castelnovo Monti conferiscono più i soldi per i servizi gestiti in forma associata dall'Unione. Almeno se non leggo male questo è il prospetto se prendo il sistema informativo e tecnologia il comune di Ventasso 50 mila euro, porto un esempio un comune con estensione simile al nostro 35 mila euro Villa Minozzo, Toano 36 e Casina 39, Vetto 25. Ma se vado a vedere anche altri servizi, Polizia Locale anche qui siamo tra i maggiori contribuenti, anche qui voglio fare un inciso.

Mi sembra che da disposizioni regionali il nostro organico di Polizia Municipale sia sottodimensionato di sette unità e quindi un invito rivolto a tutti quelli che siedono in questo Consiglio ad adoperarsi perché anche il nostro territorio non sia così sfornito.

Vedo sul comune di Ventasso si fa fatica a avere un servizio, io dico decente di Polizia Municipale, perché purtroppo almeno da quello che mi risulta siamo in difficoltà avere un servizio specialmente nel periodo estivo dove ci sarebbe più bisogno.

La prima cosa che dopo ci sarà la spiegazione che mi darete ** perché veramente non riesco a comprendere anche perché il comune di Ventasso, è giusto però, però perché le voci siano così veramente molto più ampie, mi si dirà che voi avete ancora quattro sedi municipali e allora la spesa relativa all'informatica ha una incidenza maggiore. Ma non penso che questo giustifichi cifre del genere.

E poi sempre tornando ad azioni che vengono proposte e sono sicuramente valide per quanto riguarda le Aree Interne che sono quelle riportate, sono sempre azioni mirate al nostro territorio, in modo che i servizi possano essere garantiti, io sono d'accordo perché una azione fatta in comune accordo con gli altri Sindaci con l'Unione può raggiungere risultati diversi. Però quando si parla di sanità ne abbiamo già parlato, chiederei anche su questo punto un impegno maggiore, perché le difficoltà che stiamo vivendo noi sul nostro territorio di Ventasso sono reali ma la popolazione risente, noi ci dobbiamo accontentare di avere sul nostro territorio vastissimo tre medici che ruotano nella Municipalità a Ligonchio due ore, un'ora e mezzo e un'ora mezzo quando va bene cinque ore la settimana.

Questo è un disservizio e anche qua secondo me c'è bisogno di una azione forte nei confronti della regione perché non è più accettabile una situazione, la sentiamo molto e quasi responsabili anche se non lo siamo perché bisogna anche dare risposte a questi cittadini. Quindi inviterei il Consiglio in questo caso a farsi portavoce a investire di più su queste voci.

Poi leggevo sempre qui nelle Aree Interne una montagna di sport, una azione che condivido appieno che però vorrei estendere di più anche al nostro territorio, specialmente anche alle scuole che non hanno tutte le opportunità che ci sono sul territorio di Castelnovo Monti o altri comuni, questo un incentivo a adoperarsi anche perché il centro Coni ritorni a essere come una volta veramente un centro di eccellenza e dove tutta la montagna, dove tutto il territorio e tutte le scuole si possono ritrovare una volta all'anno, due volte. Una volta c'erano i famosi giochi della gioventù che erano punto di incontro e era molto importante, non ne sento più parlare e secondo me anche come Unione abbiamo bisogno di riprendere in mano questo

centro Coni che poi è un centro della montagna e fare sì che anche la nostra montagna possa essere veramente qualcosa che tutti possano usufruirne.

Sul discorso delle gestioni associate, un'altra cosa che volevo chiedere al Consiglio ma non è mia intenzione fare polemica, quando si parla di servizi sociali noi come comune di Ventasso buona parte di questi servizi li abbiamo, però li vedo che anche in questo caso, chiedevo maggiori informazioni su questo.

Il mio intervento era parere favorevole del Revisore dei Conti, mi tranquillizza e il mio voto sarà di astensione, ma non tanto perché andiamo a trattare roba che è stata già dalla precedente amministrazione molti punti mi trovano d'accordo, altri vorrei che fossero più centrali e ci fosse maggiore attenzione. Quindi preannuncio il voto di astensione.

TIZIANO BORGHI PRESIDENTE - Credo che nel tuo intervento hai toccato i punti più caldi della nostra attività, riprendono e poi alcune voci di costo che riguardano il tuo Comune e altre attività che riguardano soprattutto l'aspetto sanitario dei medici sul territorio.

Alcune attività costano ** però più chiedi e più devi pagare, questo lo so perché l'ho seguito insieme al tuo Sindaco per quanto riguarda i costi della informatizzazione, l'Ict costa più a Ventasso andando a vedere perché per visti i numeri sembrano esagerati, poi il confronto con quali sono le vostre esigenze mi ricordo 54 postazioni di lavoro. Se prendiamo il comune eguale come numero di abitanti il mio ne ha 19. È chiaro che cambiare 54 computer, 54 stampanti e i programmi adesso butto lì dei numeri non è che sono stati cambiati tutti, purtroppo il costo è maggiore.

L'informatizzazione a livello centrale comprende un contratto a cui noi attingiamo per tutta una serie di attività che vanno sia per il cambio nell'hardware, sia per la necessità dei software ma soprattutto anche per l'assistenza. Quindi è un acquisto collettivo che si fa e in teoria ma anche in pratica si ha un potere contrattuale maggiore perché un conto è chiedere per il comune l'assistenza a 18 computer e un conto è chiederlo per i miei 18 più i venti di Casina, Castelnovo Monti. Va da sé che c'è un'economia di scala però all'interno ognuno di noi ha una esigenza diversa, in parallelo stessa risposta vale per la Polizia Municipale e tra l'altro pagate di più perché avete bisogno e probabilmente anche il servizio non siete del

tutto contenti, perché hai citato il numero degli agenti che non sono sufficienti, di questo ne abbiamo consapevolezza, abbiamo in programma di aumentare almeno arrivare a 19 con i tempi dovuti.

È chiaro che il Cerreto ha bisogno di una assistenza molto particolare, credo che abbiate 2300 posti letto al Cerreto e quindi vi sarà il giro necessario ma questo fa molto piacere, anzi ha bisogno di questa assistenza e forse ha meno bisogno Casina se non per la fiera del Parmigiano Reggiano o Carpineti se non per la fiera della castagna a ottobre. Queste differenze perché li confrontiamo con i comuni potenziali ma sono enormi se andiamo a vedere queste esigenze come stavo cercando di spiegare. Quindi è dato solo e esclusivamente da questo ed è stato approfondito questo discorso.

I medici. È chiaro come forse hai lasciato fraintendere ci può essere anche un discorso di solidarietà tra i Comuni e non veniamo meno tra la solidarietà operativa, quella di costi diventa più difficile, solidarietà operativa mi viene in mente quando i medici è un problema a livello nazionale e non solo nostro. Quando io e il Sindaco Costi di Casina ci hanno detto si tratta di o togliere la guardia medica a Ventasso oppure ridurre la guardia medica notturna da voi, cosa fate? È chiaro che poi abbiamo espresso la solidarietà e non posso pensare di togliere la guardia medica a Busana scusa, Casina ha sofferto un po' di più proprio perché abbiamo voluto manifestare questa solidarietà.

Tre medici sono pochi da voi come purtroppo sono pochi da me due perché i medici fanno i concorsi ma nessuno partecipa, poi dopo ci sono anche problemi di numeri soprattutto a Ligonchio solo per dirti che abbiamo cercato di metterci la testa in questo, dove chi vince il concorso a Ligonchio parlava di 600 mutuatati oltre a essere un posto molto disagiato. Forse andranno trovati degli incentivi per questi medici e sono il primo a proporlo e quindi qualsiasi cosa è aperta.

Sempre tornando alla Polizia Municipale martedì scorso abbiamo incontrato Albertazzi Gianluca della Regione insieme all'Assessore alla Polizia Locale, il Commendator Sassi e al Comandante Reggiani proprio per avere qualche mezzo economico in più e ci sono stati promessi 250 mila euro per le auto, per impianti che hanno bisogno della Polizia Locale, però i soldi da soli senza le persone fanno poco e quindi confidiamo anche di arrivare al tempo necessario perché c'è un problema anche di bilanci alle 19 persone, le persone sarebbero di più poi con la riduzione del 20 per cento meno ** possiamo coprirlo con 19. Ovviamente ci sono altri sistemi di sicurezza che sono le telecamere di cui tutti siamo informati, purtroppo

anche per i fatti delittuosi successi e quindi questo aiutano moltissimo le nostre polizie municipali. Quindi anche su questo bisogna che ognuno di noi si attrezzi.

SIMONE CASONI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Ci sono altri interventi? Prego Coloretti.

MASSIMILIANO COLORETTI CONSIGLIERE - ** non mi sono particolarmente soffermato su molti punti ho visto alcune cose sulle quali bisogna porre attenzione. La prima mi chiedo dove vengono quei 130 mila euro di residui passivi chiusi sul rendiconto, probabilmente derivati da anni precedenti e poi c'è da sottolineare il fatto che poco meno del 50 per cento delle rette degli asili non sono state pagate e poco meno del 25 per cento delle rette della refezione scolastica non sono state pagate, quindi delle due l'una. O qui siamo di fronte a un costo dei servizi troppo alto che quindi la gente non si può permettere, perché un conto credo che se uno su dieci o su uno quindici non paga dici c'è un problema relativo alla famiglia, ci sono problemi finanziari magari passeggeri. Quando non paga uno su due c'è un problema dei servizi, che quindi o sono troppo cari o non vengono percepiti sufficientemente per il valore che viene dato.

E lo stesso ragionamento vale per la refezione scolastica che se non paga uno su quattro è tantissimo e quindi vuole dire che c'è qualcosa che non funziona nel servizio o nella riscossione del servizio medesimo.

Questo per quanto riguarda il rendiconto, poi abbiamo fatto la Commissione in cui è stato dato parere tecnico favorevole.

SIMONE CASONI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Ci sono altri interventi? Prego Consigliere. Bargiacchi.

PAOLO BARGIACCHI CONSIGLIERE - ** quanto Baccini ha detto io mi asterrò, non so questo "anche" a chi si riferisce, io voto a favore.

ACCAVALLAMENTO VOCI

PAOLO BARGIACCHI CONSIGLIERE - Quindi non coinvolgere qualcun altro! Il conto consuntivo è il consuntivo di quello fatto, avrei dovuto non condividere i singoli atti che hanno portato a questo rendiconto di gestione per quell'anno lì, siccome non mi risulta quindi voterò a favore.

Voglio approfittare di questo punto all'ordine del giorno, ho la sensazione che i problemi forse più grossi relativi al nostro territorio sia da un lato la presenza di servizi adeguati alla persona e la loro diffusione sul territorio stesso, che il più delle volte non rende compatibili con le normative.

Tre medici nel comune di Ventasso sono più di quelli che i massimali consentono. Per noi tre medici sono insufficienti e vi cito solo questo esempio, per dare cinque ore e mezzo agli abitanti di Ligonchio noi bisogna sottrarre a questi tre medici una loro presenza che so prima era una presenza di un'ora settimanale Succiso, per dare cinque ore mezzo complessivamente a quelli di Ligonchio qualcuno ha ridotto la presenza del medico a Succiso una volta la settimana un'ora a una volta ogni 15 giorni un'ora. È la gara tra i poveri. Abbiamo anche il peccato di avere denunciato ** casa della salute ** perché era stato individuato in una prima bozza del piano provinciale una sede anche nel comune di Ventasso, a Busana, vicino alla Croce Verde immagino. Poi non se ne è fatto niente.

Ho sentito in alcuni interventi che hanno fatto alcuni sindaci, il sindaco di Castelnovo Monti, soprattutto bisogna che cominciamo a ripensare, ma seriamente, alle norme che presiedono per la distribuzione dei servizi sui vari territori comunali. Le stesse regole, io vado anche fino a questo livello, che valgono per Casina secondo me non vanno bene per Ventasso, perché c'è una concentrazione diversa degli abitanti sul territorio.

Da noi abbiamo una rarefazione della popolazione sul territorio rispetto alla quale una collocazione dei servizi a 20 – 30 – 40 chilometri comincia a essere problematica, attesa anche la elevata età della popolazione che caratterizza questi residenti per tutto l'arco dell'anno.

La morfologia del territorio è diversa, bisogna che pensiamo a qualcosa d'altro, mi riferivo al sindaco di Castelnovo Monti perché ipotizzava – e credo giustamente – che bisogna cominciare a corrispondere ** a Ligonchio complessivamente cinque ore tre medici per tre giorni. Ci vanno perché così riescono a

mantenere nel loro pacchetto massimo consentito ** anche i 300 cittadini di Ligonchio. ** cominciamo** chi va in questi posti con qualche incentivo economico ** qualche giovane medico che stia lì ** certo per 300 persone nel suo massimale non ci viene.

E allora cominciamo a pagarlo un po' di più se vogliamo davvero ** la Strategia per le Aree Interne ** del nostro territorio e cominciamo anche a farlo sentire sui tavoli nei quali probabilmente ci vuole attenzione anche a questi problemi. E l'altro problema sono le infrastrutture con i trasporti conseguenti.

Allora siccome il problema dei trasporti è un problema difficilissimo almeno un po' di risposte almeno sulla mobilità ** questa storia della banda larga con tutte queste frottole che ci raccontiamo di anno in anno con queste scadenze che vengono rinviate, è inutile che attiviamo il centro unico per la telemedicina ma per i medici ** a fare piccoli nuclei in cui mettiamo a Ligonchio il medico, l'infermiere, il servizio domiciliare ** è che sia collegato per dare risposte immediate attraverso la telemedicina, altrimenti dobbiamo spostarli tutti in una struttura protetta dove ci sono risposte di questo genere.

O manteniamo la diffusione sul territorio o invece accentriamo tutto, ma allora a quel punto accentriamo anche tutti, quindi riflettiamo su questa partita.

TIZIANO BORGHI PRESIDENTE - Ho cercato prima con poche parole di dire tante cose di quelle riprese da Paolo, quando parlavo di solidarietà espressa da Carpineti e Casina, soprattutto in Casina proprio in virtù di quello che dicevi te, il territorio di Casina non è eguale al territorio di Ventasso. Questo l'abbiamo preso nella consapevolezza comune, ci mancherebbe, ho accennato prima a questa difficoltà di trovare i medici e ho anche detto bisogna pensare a una incentivazione, poi tu ovviamente l'hai articolato cosa che si sta già facendo e si cerca di fare anche con gli infermieri. Stamattina ho incontrato l'infermiere capo dell'Asc Don Cavalletti che è a casa in vacanza, perché ha un contratto di 24 ore ne faceva 60 e ha avuto le sue difficoltà, passatemi la battuta ho detto a lei voi medici e infermieri ormai per trovarvi bisogna andare in gioielleria, siete preziosi come i gioielli. L'ASP di Reggio ha fatto un bando per 55 infermieri e hanno risposto sei.

Come dicevo prima anche se poi arrivano i soldi e le strutture e non ci sono le persone questo è un problema veramente grave, sono d'accordo quando è possibile ma bisogna studiarlo questo di dare

incentivazioni ai medici, perché altrimenti non vengono a Ligonchio con pochi mutuatati e anche un posto disagiato, quindi l'appello che tu fai è più che accettabile, bisognerà affrontarlo un po' più approfonditamente.

La banda larga l'ultima mail di protesta che ho fatto è di ieri, è una cosa vergognosa e ho parlato con Basso direttamente che è l'amministratore delegato di Lepida e si è giustificato dicendo guardi io ho multato le imprese che dovevano finire i lavori con 500 mila euro. Ma non è che questo dia una risposta ai cittadini, perché questo rinvio ormai è vergognoso, non si capisce più quale sia la data di attivazione, sono stati posati i tubi, cavi e tutto, c'è questa diatriba tra Lepida e Open Fiber, questo litigio a alto livello che ha bloccato un po' tutto e non si sa dove andare per sbloccarlo.

L'altro aspetto che non hai citato Paolo che siamo orgogliosi di questo anche se all'inizio era stato preso un po' così guardiamo come funziona, l'infermiere di comunità. Ho avuto modo di dirlo su tutta la montagna e l'infermiere di comunità oltre che andrà incentivato questo servizio perché a mio modo di vedere ha due funzioni, una è quella sanitaria ma ha anche una funzione sociale di fare due chiacchiere con le persone che sono sole che quando vedono o camice o un qualcosa che rappresenta la sanità si sentono rassicurate dal punto di vista psicologico e sociale, perché per sapere se siamo sani o meno bisogna che ce lo dica un medico o comunque un paramedico.

E questo è uno degli altri temi che andrà incentivato e affrontato, fermo restando che rimangono i problemi di prima che sono le università a numero chiuso scusate ma sono una porcata e lo sono tempo e non mi sembra neanche che da ultimo c'abbiano messo mano, perché rimangono ancora con un numero inesistente. Poi tanti medici che si laureano in Italia vanno a lavorare in Inghilterra perché prendono di più o altre parti, non so perché non si affronti diversamente questo problema a livello nazionale.

Uno era il discorso dei servizi che ci sono tante somme non riscosse, credo che sia più un problema nostro che adesso dobbiamo organizzarci meglio nella riscossione che non di qualità dei servizi, qualche famiglia se ne approfitta un po' bisogna dire e parlo in piccolo nell'esperienza del mio comune, se non c'è quotidianamente una insistenza nel farsi pagare quindi bisognerà attivare meglio queste funzioni. I 130 mila euro ve lo faccio sapere la prossima volta perché in questo momento non riesco a dirti la gestione dei residui.

Per quanto riguarda la SNAI, lo sport che sono stati prima toccati nei vostri interventi, il centro Coni ed è più informato soprattutto e l'Assessore alla SNAI! Poi vi dirà che sono arrivati anche i due milioni della Green Community e quindi credo che anche questo sia un successo che vada valutato, è tutto da costruire questi due milioni ma è tanta roba e il fatto che siamo i primi a essere assegnatari di questa cifra un po' di orgoglio ce lo dà.

ENRICO BINI ASSESSORE - Darò qualche risposta, intanto volevo informare il Consiglio che venerdì prossimo, venerdì 6 alle 20 all'oratorio di Castelnovo Monti c'è una assemblea pubblica dell'U.S.L. di Reggio Emilia dove incontreranno la cittadinanza per informare di tutte le problematiche legate all'ospedale ma anche del territorio, la pandemia ha messo in luce le difficoltà che ha avuto il territorio e non tanto gli ospedali che hanno avuto problemi, ma la problematica maggiore è stata sui territori più disagiati come il nostro. Tant'è che l'infermiere di comunità è stata una risposta importante come diceva Borghi, due hanno operato su Ventasso e il terzo è arrivato adesso, arriverà anche su Villa Minozzo. Quindi anche lì è stata una scelta precisa fatta quando abbiamo programmato la Strategia delle Aree Interne di dotare quei territori di questi servizi che forse Castelnovo, Casina o Carpineti non avevano bisogno, quindi è stata una scelta proprio mirata per rispondere a queste esigenze.

Sulla casa della salute non mi ricordo quando era prevista, ma speriamo di poterla recuperare nel nuovo piano del Pnrr dove una parte è già stata assegnata, ma sui prossimi finanziamenti dobbiamo lavorare sui territori rimasti fuori dai primi investimenti che arrivano da quelle misure. Ha ragione dobbiamo porla e lo stiamo ponendo come Federazione delle Aree Interne alla Ministra Carfagna, i problemi delle Aree Interne, quindi i territori come i vostri le difficoltà che ci sono a trovare i medici, perché non ci vengono e perché ci sono pochi mutuati. Quindi servono incentivi e stiamo chiedendo incentivi, è stato fatto il bando delle farmacie, questo bando prevedeva incentivi, in quanto queste farmacie per i piccoli comuni sotto i 4 mila abitanti possono fare servizi e tante altre cose, non solo vendere medicine, perché diventa anche quello un presidio territoriale.

Quindi non lo so le farmacie vostre se hanno aderito o meno, ma anche quello è un modo di dare la possibilità di sopravvivere alle farmacie nei territori come quelli del crinale, su questo ci stiamo lavorando e ci stiamo battendo per ottenere degli incentivi sia alla sanità, ma anche alle attività produttive, perché un negozio a Cinquecerri, un negozio a Succiso non può avere nessun incentivo e le stesse tassazioni. Quindi una delle battaglie che stiamo facendo come Aree Interne è anche questo, fare delle zone franche riferite proprio alle aree interne, tant'è che adesso è uscito anche l'altro bando dell'anno scorso che danno un po' di risorse ai comuni sotto i 5 mila abitanti per potere incentivare le attività commerciali e produttive.

Quindi c'è un lavoro che va continuato, perché abbiamo poi le aree forti che vogliono anche loro candidarsi, perché quando abbiamo candidato il Green Community comune siamo diventati le tre aree nazionali e le aree forti hanno protestato, però penso che questi due milioni di euro ci permetteranno di presentare progetti che ci permettono di accedere a altri finanziamenti. Quindi in venti giorni dobbiamo fare i progetti esecutivi e mandarli al Governo, perché ieri hanno approvato il Decreto.

Sui trasporti siamo in attesa di una conferma di Corsini perché attraverso le aree interne, noi abbiamo le risorse per fare un progetto, che sono risorse delle aree interne per fare sì che si possa rimettere mano a tutta la mobilità nel nostro territorio, mobilità durante il periodo scolastico e una mobilità diversa d'estate quando non ci sono ragazzi che vanno a scuola e che dobbiamo continuare a vedere corriere che viaggiano vuote o con una persona sopra, che magari con una ristrutturazione diversa può essere fatto in un altro modo.

Quindi anche lì paghiamo il progetto, però prima di fare il progetto abbiamo bisogno che Barbara Lori ci dia l'ok, ma anche da Corsini che è l'Assessore ai Trasporti che dicano una volta che avete fatto il progetto mettiamo le risorse, perché dopo va finanziata quella ristrutturazione e quindi in qualche modo devono garantire che la Regione interverrà e ci garantisce la possibilità di razionalizzare meglio il servizio dei trasporti, perché c'è bisogno d'estate di avere un pulmino più piccolo che porti poche persone a Ligonchio, a Villa o nei centri dove può trovare i servizi.

Quindi su questo stiamo tampinando da alcuni mesi l'Ass. Corsini perché abbiamo bisogno di fare l'incontro. Quindi ci sono problemi che secondo me sono legati alla particolarità di questi territori e non a caso abbiamo portato avanti il progetto delle Aree Interne.

Anche sullo sport non è che non siete coinvolti, la scheda fatta tocca tutte le scuole del territorio e quindi tutti i plessi scolastici dei sette comuni, quindi siete assolutamente coinvolti al cento per cento sul progetto multisport e sul progetto sport nelle scuole, perché lo stiamo facendo e viene fatto e dà anche un buon risultato perché comunque rimette in circolo, poi se Claudia vuole aggiungere qualcosa però è stato proprio presentato proprio per coinvolgere tutti i comuni. Il centro Coni è aperto e funziona, abbiamo quest'anno a Castelnovo il campionato italiano di atletica leggera il centro sportivo italiano, quindi non so quante migliaia di persone arrivano e c'è una attività molto continua, quindi non viene escluso nessuno ma sta funzionando come deve funzionare come centro comprensoriale.

Dobbiamo davvero lavorare sul problema sanitario e sul problema della sanità, quindi venerdì ci spiegheranno le difficoltà che ci sono e gli impegni che abbiamo preso, il fatto che si legge sui giornali che l'ospedale di Castelnovo chiude, non chiude da nessuna parte, perché è stato deciso che comunque si ritorna all'asse principale che erano Guastalla, Reggio Emilia e Castelnovo Monti, stanno rimettendoci gli altri due ospedali poi leggiamo Redaon che fa un titolone, Scandiano ospedale di eccellenza che non è assolutamente vero, perché fanno solo interventi chirurgici in giornata. Quelli dove bisogna essere ricoverati vengono fatti a Castelnovo, quindi la chirurgia di specialità viene fatta a Castelnovo Monti e non viene fatta da altre parti.

Quindi su queste cose bisogna che anche come Amministratori proviamo a essere gli amplificatori perché ogni volta c'è il problema del punto nascita, ma penso che adesso il problema principale sia garantire che rimangano aperti i reparti e su quello c'è la garanzia totale, c'è un impegno anche da parte dell'A.S.L. e ci sono gli 800 milioni di debiti che ha la sanità dell'Emilia Romagna dovute alle conseguenze del Covid. Quindi anche venerdì lo spiegheremo bene alla gente, perché è importante sapere che qua nessuno chiude niente ma soprattutto dovremmo lavorare affinché i servizi sanitari territoriali vengano portati avanti, non c'è solo l'ospedale ma ci sono i servizi che dicevate voi e che diceva bene Paolo, perché non c'è solo l'ospedale ma ci sono sofferenze che stanno anche fuori dall'ospedale, anziani, disabili, problemi psichiatrici importanti. C'è da rivedere come arrivare a toccare quelle fasce della popolazione che sono ai margini o che sono gli ultimi, abbiamo provato a lavorarci e bisogna fare di più perché comunque noi quest'anno apriremo anche l'appartamento per la psichiatria femminile, perché anche lì le donne non

avevano un posto dove potevano essere ricoverate o avevano un percorso di recupero importante di malate psichiatriche, quest'anno faremo anche questa cosa.

Quindi c'è un impegno davvero che forse a volte non riusciamo a dire però un impegno che c'è forte perché ognuno di noi è sul territorio e vede le problematiche che ha. Quindi partendo dall'infermiere di comunità che è stata la cosa più bella che si è potuta fare dietro le schede della sanità delle Aree Interne in, perché anche il Pnrr prevede l'infermiere di comunità in tutti i territori, perché hanno visto che è fondamentale questa presenza di una figura che non è solo quella che fa il prelievo o misura la pressione, ma diventa anche un servizio sociale e un presidio sociale dove si incontrano le persone, si parla con le persone.

Quindi direi che c'è ancora molto da fare però la strada è quella che diceva bene Paolo di battere i pugni sul tavolo e lo stiamo facendo, perché poi considerate che siamo l'unica area a avere speso l'85 per cento delle risorse destinate alle Aree Interne, i 28 milioni li abbiamo spesi quasi tutti. Ci sono dei territori che non hanno neanche speso ancora il 30 per cento tant'è che il governo dice passiamo a un'altra fase perché se vi diamo i soldi e non siete in grado di spenderli, questo territorio ha speso l'85 per cento.

Quindi penso che c'è un lavoro fatto del quale va tenuto conto, quindi grazie però ci tenevo a dirle queste cose e l'invito a tutti chi può esserci venerdì prossimo così siamo più informati rispetto al futuro della sanità della montagna.

SIMONE CASONI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Ci sono altri interventi? No. Mettiamo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Casoni Simone

(Atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO

Matteo Marziliano

(Atto sottoscritto digitalmente)